

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive: Grazie, Presidente. Leggiamo la scheda, ma voglio precisare al Consigliere che la manifestazione era apolitica, quindi, se c'è l'alfa privata davanti, mi trova d'accordo perché assolutamente questo è stato scritto dappertutto.

La risposta mi è stata data dall'Autorità di gestione, che ha schematizzato.

Alla luce dell'ordinamento e delle fonti normative regionali, nazionali e comunitarie e degli obblighi discendenti dal diritto internazionale e dei trattati internazionali, nonché in ragione del particolare contesto socio economico attuale, caratterizzato da un conflitto bellico in corso e da una più generale situazione di depressione dei diritti fondamentali della persona, con delibera n. 521 del 2022 la Giunta Regionale ha ritenuto di dover aderire a una forte azione di sensibilizzazione ed educazione alla pace dei più giovani attraverso la partecipazione alla manifestazione che si è svolta il 28 ottobre ultimo scorso.

L'articolo 1, comma 2, dello Statuto della Regione Campania, approvato con legge regionale n. 6 del 2009, sancisce che la Regione ispira la propria azione ai principi della democrazia, dello Stato di diritto e della centralità della persona umana, garantisce e promuove i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini, partecipa alla promozione della pace con iniziative legislative di informazione ed educazione, in conformità al principio costituzionale del ripudio della guerra quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. La Regione contribuisce al mantenimento di tali valori nel rispetto e con il contributo delle diversità e delle minoranze.

L'attuazione di tale principio fondamentale passa necessariamente attraverso azioni di educazione alla pace, alla libertà, all'uguaglianza e alla parità dei diritti, finalizzate a educare i cittadini, soprattutto le nuove generazioni, rispetto a tematiche che costituiscono le fondamenta del vivere civile. Peraltro, tali principi primari, che costituiscono gli obiettivi portanti dei programmi comunitari attuati alla Regione, sono fondamento sia delle organizzazioni sovranazionali delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea sia del nostro Stato che li persegue attraverso tutte le Pubbliche Amministrazioni in cui è articolato.

A mero scopo esemplificativo, è possibile ricordare come nell'ambito dell'Asse 2, inclusione sociale, obiettivo strategico 12, aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità del POR Campania 2014/2020, sono previste azioni di informazione ed educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, anche con il coinvolgimento del terzo settore, con l'obiettivo di sviluppare nelle nuove generazioni competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la promozione di campagne finalizzate a intervenire alle fondamenta del vivere civile.

L'articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, proclamato dall'Assemblea Generale dell'ONU il 10 dicembre 1948, stabilisce al comma 2 che l'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana e dal rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia tra tutte le nazioni, i gruppi razziali e religiosi e deve favorire l'opera delle nazioni unite per il mantenimento della pace.

Ancora nel preambolo della convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, firmate a Roma il 4 novembre 1950, si legge: "Il fine del Consiglio

d'Europa è di realizzare un'unione più stretta tra i suoi membri e uno dei mezzi per conseguire tale fine è la salvaguardia e lo sviluppo dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. I Governi firmatari riaffermano il loro profondo attaccamento a tali libertà fondamentali che costituiscono le basi stesse della giustizia e della pace nel mondo e il cui mantenimento si fonda essenzialmente da una parte sul regime politico effettivamente democratico e, dall'altra, su una concezione comune e un comune rispetto dei diritti dell'uomo in cui essi si valgono".

Infine, nella carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del dicembre 2000 si legge: "I popoli europei, nel creare tra loro un'unione sempre più stretta, hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato sui valori comuni".

La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali è dunque alla base della democrazia europea italiana e la salvaguardia di tali valori e l'educazione agli stessi sono obiettivi comuni a tutte le articolazioni territoriali e funzionali della Pubblica Amministrazione che li perseguono attraverso mezzi e modi propri delle specificità di ciascuno.

La partecipazione alla manifestazione del 28 ottobre ha rappresentato, per i discendenti delle scuole aderenti, un particolare momento formativo ed educativo che si è concretizzato sia nella testimonianza con la presenza fisica all'iniziativa sia nell'attività più puramente didattica di riflessione specifica e contestualizzazione storica e geopolitica del conflitto in corso.

L'Amministrazione regionale e gli altri organismi pubblici coinvolti hanno contribuito a garantire in chiave di efficienza che il momento formativo si realizzasse nel rispetto della massima sicurezza dei partecipanti, ciascuno attraverso il proprio apporto. Tutti gli atti amministrativi assunti dalla direzione generale sono stati pubblicati nelle forme di legge, dunque, sono reperibili attraverso i consueti canali, ivi compresi gli atti contabili, da ultimo disegno di legge 264 del 20 ottobre 2022 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024" e "Seconda Variazione di Bilancio della Regione Campania" e la delibera di Giunta n. 552 del 25 ottobre da cui emerge la provenienza delle risorse utilizzate.

La direzione generale Autorità di Gestione, Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo di Coesione ha poi ulteriormente specificato, con delibera 521 del 2022 la Giunta ha deliberato di partecipare alla manifestazione per la pace attraverso un impegno di risorse fino ad un massimo di 300 mila euro, avvalendosi per le attività necessarie all'organizzazione della partecipazione all'iniziativa del supporto di Enti strumentali. In particolare, in attuazione di questa delibera e nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 50 del 2016, con decreto dirigenziale 213 del 26 ottobre, pubblicato nelle forme di legge e consultabile sul sito istituzionale, è stato affidato alla società Sviluppo Campania Spa l'organizzazione delle attività relative all'allestimento del palco e delle strutture complementari, la fornitura del materiale di merchandising, il servizio di vigilanza e altri, per un importo complessivo massimo di 132 mila 600 euro, comprensivo di Iva. Il rimborso alla società incaricata avverrà a presentazione della relativa rendicontazione che sarà realizzata a costi reali.

Dal canto suo, Sviluppo Campania, per il tramite dell'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate, relativamente ai quesiti sollevati, ha fornito i seguenti elementi di conoscenza: Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione coordinamento della stessa. L'articolo 1 della legge regionale 15 del 2013 rassegna funzioni concernenti la materia dello sviluppo

economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione.

Lo Statuto di Sviluppo Campania contempla, al comma 2 dell'articolo 3, l'attuazione degli indirizzi e i Piani e i Programmi della Regione nelle materie afferenti la comunicazione.

Inoltre, nel proprio organico sono presenti professionalità tecniche specifiche nel campo della comunicazione, anche provenienti dal Bacino delle aziende oggetto del Piano di razionalizzazione delle partecipate attuato tramite la legge regionale 15/2013, tant'è che molteplici sono le attività gestite da Sviluppo Campania in materia di comunicazione e organizzazione di eventi.

A titolo meramente esemplificativo, tra le altre attività si cita: il Piano di Comunicazione del Por Campania FSE, il Progetto Giovani per la Promozione delle Politiche Giovanili Regionali, Attività Tre Giorni per la Scuola, progetto LOC Legalità Organizzata in Campania, Piano di Comunicazione del Por Campania Fesr, Piano di Comunicazione del PSR, Piano Strategico Pari Opportunità finalizzato a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro, Forum Nazionale dei Beni Confiscati a Napoli nel 2022, Conferenza sulla Protezione del Mar Mediterraneo COP 21 di Napoli 2019, Conferenza di Sicurezza e Legalità di Napoli 2018.

In merito alla specifica manifestazione la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione, con nota 0503641 del 13 ottobre chiedeva di acquisire una proposta tecnico economica per assicurare la partecipazione all'iniziativa "Grande Manifestazione per la Pace", programmata a Napoli il 28 ottobre.

La partecipazione a quest'iniziativa veniva deliberata dalla Giunta regionale della Campania con delibera n. 521 dell'11 ottobre, avente ad oggetto: "Principi Fondamentali dello Statuto della Regione Campania – Attuazione, Partecipazione a Manifestazione per la Pace", con la quale si demandava alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE FSC, d'intesa con il Gabinetto del Presidente, in stretta collaborazione con l'Assessore alla Scuola, il compito di coordinare le attività necessarie per la realizzazione dell'iniziativa anche avvalendosi ai termini di legge del supporto di enti strumentali.

Le attività e i servizi richiesti da Sviluppo Campania con la citata nota, acquisita al protocollo n. 14134 del 14 ottobre 2022, funzionali allo svolgimento dell'evento, si sono concretizzati nella realizzazione del palco e di una serie di strutture e servizi complementari, nonché nella fornitura di alcuni prodotti di merchandising.

Sviluppo Campania, ricevuto l'incarico di realizzare il Palco, il merchandising dell'iniziativa, ha attivato tempestivamente e con procedure coerenti con la tempistica delle note di attivazione e della data dell'iniziativa, tutte le procedure previste in conformità al codice degli appalti e all'articolo 1 comma 2 lettera A del Decreto 78 del 2020, come convertito in legge 120/2020 ne modificato, poi dall'articolo 51 comma 1 lettera A del Decreto Legge 76/2021, convertito in legge 108 dello stesso 2021.

Nello specifico la norma prevede l'affidamento diretto per lavori d'importo inferiore a 150 mila euro e per i servizi e forniture ivi compresi i servizi d'ingegneria, architettura e l'attività di progettazione, d'importo inferiore a 139 mila euro.

In tale caso la Stazione Appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui

all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Il Servizio di Vigilanza Armata, invece, è stato fornito come estensione ex articolo 106 del Codice degli Appalti, del contratto del medesimo servizio erogato in favore della stessa Sviluppo Campania per le proprie sedi, in modo da contenerne i costi.

Per quanto riguarda, infine, la pubblicità e la trasparenza delle procedure di affidamento, si rappresenta che Sviluppo Campania, in ottemperanza alla normativa vigente, dispone di un proprio albo fornitori istituito con determina 306U del 15 gennaio 2019 al quale è sempre possibile iscriversi ed effettuare tutte le acquisizioni mediante apposita piattaforma telematica di Procura, ma accessibile dal sito www.sviluppocampania.it seguendo il percorso "Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara, Contratti, Portale e Appalti". All'interno delle quali è possibile ritrovare tutta la documentazione relativa all'acquisizione effettuata.